



**DIPARTIMENTO DI FISICA DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA"
BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA B**

BANDO N. 12/2016

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Regolamento vigente per il conferimento di assegni di ricerca emanato con **D.R. n. 3160/2015**, Prot. n. 0063661 del 05/10/2015
VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del **24/02/2016**
VISTA la copertura economica garantita con fondi **Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza**

DISPONE
Art. 1
(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione **di 1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria B)

Cat. B

Tipologia I

Responsabile: **Prof. ssa Silvia Masi**

SSD: FIS/05

Titolo della Ricerca: Sviluppo e test di un sistema di rilascio di paracadute per palloni stratosferici

Argomento del colloquio: Sistemi operanti in automatico da pallone stratosferico, sistemi pin puller per applicazioni suborbitali e spaziali

Progetto di ricerca: Si vuole studiare un sistema di rilascio per paracadute per pallone stratosferico. Questo è fondamentale per il corretto recupero del payload a fine volo. La mancata separazione dal paracadute una volta a terra può comportare la perdita del payload e danni all'ambiente in caso di vento a terra e trascinarsi anche per lunghi tratti da parte del paracadute. Il nostro sistema è basato su un apparato meccanico semplice ed affidabile, e sulla disponibilità di un sistema di comunicazioni globale, integrato nella catena di volo tra payload e paracadute. Il sistema comunica posizione e quota del payload: l'operatore remoto può decidere in sicurezza se il payload è a terra e dare l'ordine di distacco, in attesa del team di recupero. Sistemi simili trovano applicazione anche in missioni spaziali

presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

Art. 2
(Durata, rinnovo, ed importo dell'assegno)

L'assegno avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2011. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'importo lordo annuo è 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in



materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento di Fisica cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e garantisce la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3 **Requisiti generali di ammissione**

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del titolo di Laurea in Astronomia o titoli affini e di curriculum scientifico-professionale, in formato europeo, idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono comunque titolo preferenziale.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

OVVERO I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine il vincitore in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero prima della stipula del contratto dovrà presentare tale titolo tradotto, legalizzato e munito della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4 **(Domanda e termine di presentazione)**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo lo schema allegato (**Allegato A**) che firmata con data e scansionata deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: assegnidiricercafisica@uniroma1.it **entro 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione. **Lo schema semplificato della domanda in inglese (per candidati stranieri) è disponibile nella versione Annex A.**

Nell'oggetto della e-mail, il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "domanda di partecipazione al Bando DD. n. n. _____ del _____"

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione i partecipanti debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni se è previsto il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Fisica, Ufficio Assegni di Ricerca.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;



- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/autocertificazione titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- di svolgere la seguente attività lavorativa presso..... (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto).....;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- di non cumulare un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

Alla domanda dovranno essere allegate la dichiarazione **relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B)**, ai sensi dell'art. 22 comma 3 L. 240/2010, **scansione di un documento di riconoscimento fronte retro**, e quanto previsto dall'art. 5. Si prega di compilare l'allegato B senza modificarlo e di prestare attenzione alla relativa compilazione, importante ai fini dell'ammissione alla procedura.

Nella domanda è possibile precisare la propria disponibilità a rinunciare al preavviso di 20 giorni.

Art.5 (Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda **devono** essere altresì **allegati** i sottoelencati titoli in **formato pdf**:

- **documenti e titoli o dichiarazioni sostitute in cui si elenca** ciò che si ritiene utile ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- **curriculum** della propria attività scientifica e professionale **datato e firmato**;
- **elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche** (non devono essere allegati gli estratti degli articoli stessi).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo. **Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni redatte in lingua inglese.**

I cittadini stranieri residenti in Italia e i cittadini dell'Unione Europea possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione. Pertanto se a procedura conclusa risultano vincitori del Bando in questione dovranno produrre, prima della stipula del contratto, idonee certificazioni in merito al titolo di studio che garantisce l'accesso all'assegno stesso (vedi art. 10).

Art. 6 (Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Dottorato di ricerca (se non richiesto obbligatoriamente)
- Voto di laurea
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa
- Colloquio.



I risultati della valutazione dei titoli, saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito Web dello stesso.

Art. 7
(Colloquio e rinuncia alla selezione)

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art 1 del presente bando. L'avviso per la presentazione all'eventuale colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio può essere svolto per via telematica (teleconferenza), spetta alla Commissione esaminatrice decidere tale modalità, dovendo comunque garantire la trasparenza delle procedure, previo accertamento dell'identità del candidato per il tramite del documento presentato allegato alla domanda.

In tal caso il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione per email a: assegnidiricerca@uniroma1.it, allegando una lettera firmata e scansionata corredata di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8
(Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Fisica, su proposta del Consiglio/Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante; uno di essi dovrà fuori area / SSD (settore scientifico disciplinare)

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9
(Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, in prima istanza, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.

Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

Art. 10
(Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre prima del conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.



E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445. Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà indicata la relativa pagina web.

Il vincitore dovrà anche produrre presso l'Ufficio assegni di Ricerca una dichiarazione i sensi del D. Lgs. 33/2013 e un curriculum vitae in formato aperto o fruibile (inviato via email), conforme a quello inviato per la partecipazione al Bando, che riporti la dicitura: ai fini della pubblicazione, depurato quindi dai dati sensibili).

Art. 11 (Diritti e doveri)

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente all'Ufficio Assegni di Ricerca del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12 (Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR - titoli I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

Dovendo comunque garantire il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università, e possono pertanto partecipare alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia; possono, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali e possono pertanto essere destinatari dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di



lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13
(Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14
(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questo Dipartimento e pubblicazione sul sito web di questo Dipartimento, sul sito dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, Sapienza è titolare del trattamento dei dati conferiti e il trattamento stesso sarà effettuato nel rispetto del citato d.lgs. 196/2003 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

Roma, 26/02/2016
Prot. n. 220

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Paolo Mataloni)



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALLEGATO A (salvare il pdf da inviare per email con questo titolo/to be sent in pdf format to the attention of the Director to the email address indicated below)**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA MAIL: assegnidiricercafisica@uniroma1.it**

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a.....prov. di..... il.....

e residente a(Prov.....) in

Via.....(Cap.....) cellulare.....

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per *titoli e colloquio* per il conferimento di un assegno di ricerca avente il seguente progetto di ricerca (indicare il titolo della ricerca)Settore Scientifico disciplinarepresso il Dipartimento di.....di cui al bando n.....pubblicizzato il

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito il diploma di Laurea in presso.....il con voto

2) – di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca

3) di essere cittadino

4) di godere dei diritti politici;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....OPPURE avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;

6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;

OPPURE di essere titolare della seguente Borsa di Studio e di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;

di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari;

7) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

8) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza";

9) di **voler** le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di posta elettronica:.....;10) di **voler** **OPPURE** DI **non voler** (scegliere tra le due opzioni) rinunciare al preavviso nei 20 giorni precedenti il colloquio.

11) di non cumulare un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

1) scansione di un documento di riconoscimento, fronte retro;

2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);



- 3) dichiarazione sostitutiva di documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 5) elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche (non devono essere assolutamente allegati gli estratti degli articoli stessi)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

EXAMPLE of APPLICATION FORM

ANNEX A (salvare il pdf da inviare per email con questo titolo/to be sent in pdf format to the attention of the Director to the email address indicated below)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA MAIL: assegnidiricercafisica@uniroma1.it

CALL TITLE : _____

SELECTION CALL No

Name.....Surname:

Sex:

Date of birth: (dd-mm-yyyy)

Place of birth: Country of birth:.....

Address: City:.....

Country of residence: Zip code:

Telephone: Mobile telephone:.....

e-mail: (mandatory)

Citizenship:

Passport n.:

Optiona confirm: I renounce to 20 days interview notice:

YES [] NO []

Confirm required: I got no penal sentence, and I have no penal proceedings.

YES [] NO []

Graduated in:

Awarded by University: Awarded Country:

Awarded date: (dd-mm-yyyy)

Awarded marks:

PhD in:

Awarded by University: Awarded Country:

Awarded date: (dd-mm-yyyy)

Awarded marks:

I possess the professional and scientific CV suitable to the development of research

I DECLARE under my responsibility

- 1. To possess the Ph.d. or the following equivalent

YES [] NO []



2. To be not Dependent on the role of subject of the article. 22, Paragraph 1, of the L. 240/2010.
3. To not have a degree of kindred or affinity, up to the fourth degree range, with a professor within the Department that banishes the selection, or with the Rector, the Director General or a component of the Board of Directors of the University of Rome "Sapienza"
4. To not to cumulate a gross annual personal taxable income of employees of more than € 16,0000.00

Enclosed to the present application are the following documents (in pdf format):

- 1) photocopy of an ID document;
- 2) declaration on ongoing and/or past scholarships or research fellowships (Annex B);
- 3) list of documents and evidence which they feel are useful for the purposes of the contest (postgraduate diplomas, certificates of attendance to courses postgraduate, obtained in Italy or abroad, scholarships or research positions achieved both in Italy and abroad, etc.);
- 4) signed and dated curriculum of scientific and professional activities;
- 5) list of scientific publications.

In case of award of the research fellowship, I commit to submit, no later than one month after the receipt of the selection notice, the translation in Italian of the degree certificates issued by the competent authority (e.g. Embassy, Consulate), and, in any event, before signing the contract.

Date,

Signature.....

ALLEGATO B (salvare il pdf da inviare per email con questo titolo/to be sent in pdf format to the attention of the Director to the email address indicated below)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA MAIL: assegnidiricercafisica@uniroma1.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a (I, the undersigned, Full name)

Nato/a a (born - place of birth) il (day/month/year) codice fiscale (fiscal code*)

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010

(aware of criminal sanctions in the case of false statements and falsehood in the acts, referred to by the article. 76 Q. P. R. 445 of 28 /12/2000 and pursuant to art. 22 Of The Law 240/2010)

DICHIARO (declare)

Select where appropriate

di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal al
(totale mesi/anni) presso.....
(To hold a research doctorate without scholarship fromto -Total months/years- at.....)

di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 e successiva modifica L.11/2015:

(To have been holder of a research fellowship, pursuant to art. 22 Of Law 240/2010:
from.....to (total months/years.....) - at.....

dal al (totale mesi/anni)
presso
dal al (totale mesi/anni)
presso

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.
(To have never been holder of a research fellowship before, pursuant to art. 22 Of Law 240/2010)



di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:

(To have been holder of a temporary research contract before, pursuant to art. 24 Of Law 240/2010):

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.....

(please indicate maternity leaves and/or sick leave periods.....)

from..... to (total months/years.....) - at.....

dal al (totale mesi/anni)

presso

dal al (totale mesi/anni)

presso

di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010. (To have not been holder of a temporary research contract before, pursuant to art. 24 Of Law 240/2010):

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Finally, I declare to be aware that, according to decree-law 196/03, my personal details will be treated, also with informatics tools, only for the purposes of the present call.)

Luogo e data /date and place

Firma/Signature

*Not mandatory for foreign candidates not in possession of a Italian fiscal code at the time of application. In case of award of the research fellowship, the candidate must obtain an Italian fiscal code by requesting at the Office Assegni di Ricerca of the Department or at Agenzia delle Entrate Via Ippolito Nievo, 36, RM